



# COMUNE DI COLOGNE

PROVINCIA DI BRESCIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 39 del 13/09/2022

**OGGETTO: COSTITUZIONE "COMUNITÀ ENERGIA RINNOVABILE COLOGNESE"**

L'anno **2022**, addì **tredici** del mese di **Settembre** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze del palazzo comunale, si è riunito, in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** in seguito a convocazione disposta dal sindaco con avvisi spediti nei termini di legge:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
1	CHIARI CARLO	Presidente	P
2	BONARDI GIUSEPPE	Consigliere	A
3	GOFFI MICHELA	Consigliere	P
4	GARZA MARCO	Consigliere	P
5	BENAGLIO PAOLA	Consigliere	P
6	AMBROSINI VALENTINA	Consigliere	P
7	BELOTTI STEFANO	Consigliere	P
8	BOGLIONI FRANCESCA	Consigliere	P
9	PIANTONI ANDREA	Consigliere	P
10	FAUSTINI MOIRA	Consigliere	A
11	PEZZOTTI VALTER	Consigliere	A
12	VERZELETTI DANILO DAVIDE	Consigliere	A
13	GOFFI GIANMARIO	Consigliere	A

**Presenti: 8      Assenti: 5**

Assiste all'adunanza Il Segretario Comunale **Siciliano Dr. Domenico** il quale partecipa alla riunione con funzioni consultive, referenti, di assistenza e per la cura della verbalizzazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente del Consiglio, **Carlo Chiari**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato .

## **OGGETTO: COSTITUZIONE "COMUNITÀ ENERGIA RINNOVABILE COLOGNESE"**

Il **Sindaco e Presidente Carlo Chiari** dà lettura dell'oggetto al n. 2 dell'ordine del giorno: "COSTITUZIONE "COMUNITÀ ENERGIA RINNOVABILE COLOGNESE"" e cede la parola al **Consigliere Delegato all'Ecologia Stefano Belotti** che illustra: dal punto di vista puramente economico è un momento difficile per l'approvvigionamento di energia, sia gas che petrolio, in quanto i prezzi sono schizzati alle stelle e stanno mettendo in enorme difficoltà il settore privato e quello pubblico. Già nei mesi scorsi abbiamo dovuto fare interventi sul bilancio e sulle uscite dovuti al caro gas; anche dal punto di vista ambientale, pressare e cercare di spingere sulle energie rinnovabili, invece che le solite energie fossili, è diventato ormai una necessità.

Lo scorso aprile in regione Lombardia, grazie al Consigliere Gabriele Barucco, è stato promosso un iter legislativo – e deliberata poi una Legge – che promuove le comunità energetiche locali. Ad oggi devono ancora essere conclusi alcuni iter a livello nazionale che recepiscano in pieno le direttive europee Red e Red II che riguardano il tema, ma noi ci vogliamo far trovare pronti. Ringrazio il Consigliere di minoranza Moira Faustini che ci ha dato preziosi contatti per quanto riguarda lo sviluppo e lo studio del tema.

Stasera deliberiamo per costituire la Comunità Energetica Rinnovabile colognese e lo faremo possibilmente partendo dal basso. Prossimamente convocheremo una assemblea pubblica, come già fatto in precedenza in maniera più ristretta con alcuni imprenditori della zona, per spiegare cosa sono queste comunità energetiche e raccogliere manifestazioni di interesse necessarie alla creazione della sua creazione.

Riassumo cos'è questa comunità: si tratta della creazione di un gruppo di produttori e consumatori di energie rinnovabili possessori di impianti (anche se è possibile che i consumatori non siano dotati di impianti fotovoltaici a energia rinnovabile) in modo che questi possano essere messi in rete. L'energia viene prodotta, viene messa in rete e quando non viene utilizzata, si scambia a beneficio di una comunità, in questo caso quella colognese. Questo meccanismo virtuale non necessita di impiantistica particolare, però è vantaggioso perché il GSE per ora paga 11 cent/kilowatt per la produzione di energia che può essere suddivisa tra produttore e consumatore.

Come fare questo verrà stabilito con un regolamento successivo che prevederebbe meccanismi limitanti verso le industrie energetiche; infatti le comunità energetiche hanno tra come scopo quello di produrre energia rinnovabile che verrà ridistribuita localmente, in modo da non sovraccaricare la rete nazionale e non disperdere energia nella rete nazionale che mette in rete normalmente viene remunerata poco o niente, questo invece permetterà sia a chi produce sia a chi consuma di avere uno sgravio sulla bolletta.

Non stiamo parlando di fantascienza, a Rudiano c'è già da anni un progetto pilota che sta funzionando e la nostra volontà è di ricalcare quel modello vincente per i privati e soprattutto per le imprese che stanno avendo grosse difficoltà.

Dal punto di vista pubblico con questo meccanismo diventa utile e pensabile fare investimenti in futuro in campo fotovoltaico, perché non avrebbe senso spendere ora "vagonate" di soldi in impianti fotovoltaici che vengono utilizzati poi per strutture pubbliche solo per alcune ore al giorno. Ogni mese di maggiore produzione equivale a energia che si disperde, mentre con la comunità energetica questa energia può essere ceduta al proprio territorio. Vi è un ragionamento di recupero degli investimenti, anche pubblici che viene messo in bilancio, cambiano totalmente gli obiettivi che possono permettere un breakeven più rapido di medio lungo corso dal punto di vista energetico anche per un comune piccolo come il nostro.

Sono tutte parti del processo che durerà parecchi mesi, in quanto sappiamo che la questione energetica dal punto di vista economico e ambientale non si fermerà domani, così come non possono essere trovate soluzioni dalla notte al giorno. Questa è una decisione importante che porteremo avanti grazie alla costituzione di questa comunità energetica.

Il Sindaco aggiunge: questa è una delibera molto importante, un'attività in cui crediamo non solo da adesso che i prezzi sono aumentati, ma è già da qualche mese che ci stiamo lavorando. Avevamo incontrato il Consigliere Regionale Gabriele Barucco, abbiamo accolto con grande favore l'iniziativa di Regione Lombardia e raccolto l'interesse di diversi imprenditori della nostra comunità. Confidiamo dopo questo atto propedeutico di riuscire a "mettere a terra" questa importante attività che avrà dei risvolti positivi non solo per le imprese ma anche per i privati.

L'Amministrazione di Cologne intende rendersi parte attiva di un processo di transizione energetica in atto attraverso una serie di azioni, tra cui la costituzione di una o più comunità energetiche di cui il Comune si renda parte attiva nella promozione / realizzazione di nuovi impianti, presso gli edifici comunali, nonché dei privati cittadini e/o delle aziende presenti sul territorio.

precisando che a fronte di questa iniziativa, la Comunità Energia Rinnovabile Colognese dovrebbe beneficiare da parte del GSE di una tariffa incentivante, alternativa all'attuale meccanismo dello scambio sul posto, che porterebbe ad un risparmio di spesa compreso tra il 10% ed il 40%.

Gli impianti di energia rinnovabile, ubicati su reti elettriche di bassa tensione devono essere collegati alla stessa cabina di MT/BT, avere una potenza non superiore a 1 Mw ed essere entrati in esercizio successivamente alla data del 01 marzo 2020 e collegati alla Cabina Principale che lo strumento giuridico scelto per dare vita a questo progetto è la costituzione di una associazione senza fine di lucro il cui statuto viene sottoposto alla vostra approvazione. Se lo Statuto verrà approvato da questo Consiglio, si procederà con la costituzione della Associazione, per poi proseguire rapidamente dando corso a tutti gli adempimenti necessari, compreso un avviso ad evidenza pubblica, per allargare la base sociale estendendola alle piccole e medie imprese del territorio, alle altre istituzioni locali, nonché ai privati cittadini e a tutti coloro che volessero aderire.

L'Amministrazione precisa che: *"il progetto è sicuramente ambizioso, siamo soddisfatti che il nostro Comune possa essere precursore di una simile iniziativa e confidiamo in un'ampia partecipazione dei cittadini e delle imprese alla Comunità."*

Si precisa che la CER Colognese è stata costituita dal Comune di Cologne e da ANPCI al fine di semplificare la fase costitutiva.

L'art. 10 infatti prevede che il 1° Consiglio Direttivo venga nominato in sede di costituzione dell'Associazione.

Come già illustrato si tratta di un'Associazione aperta e si procederà a pubblicare l'avviso ad evidenza pubblica per allargare la base sociale.

Pertanto, alla scadenza del primo mandato il Consiglio Direttivo verrà rinnovato e ne faranno parte, oltre ai soci fondatori, anche quelli ordinari.

Dopodiché,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

1. Le comunità energetiche sono delle associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il proprio fabbisogno energetico attraverso la propria stessa produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili;
2. La Direttiva 2018/2001/Ue, volta a promuovere l'uso di energia da fonti rinnovabili, con la quale è stata introdotta la definizione di comunità energetica rinnovabile (REC) come entità giuridica prevede una partecipazione aperta e volontaria, da parte dei soci localizzati in prossimità dell'impianto di produzione (di proprietà della CER stessa), l'aggregazione di persone fisiche, EELL e PMI in qualsiasi forma purché non animate dal profitto come prima

finalità, bensì obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della REC e per il territorio su cui questa insiste;

3. Il recepimento della Direttiva 2018/2001/UE attraverso il d.lgs. 199 del 2021, dà fin da subito la possibilità a tutti i cittadini di esercitare collettivamente il diritto di produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e vendere l'energia auto prodotta, con l'obiettivo di fornire benefici ambientali, economici e sociali alla propria comunità. In particolare, ci si attende che comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo collettivo possano contribuire a mitigare la povertà energetica, grazie alla riduzione della spesa energetica, tutelando così anche i consumatori più vulnerabili;
4. In base a quanto previsto dall'articolo 31 del Decreto Legislativo 199/2021;
5. gli impianti rinnovabili devono avere potenza non superiore a 1 Mw, collegati alla cabina primaria e devono essere entrati in esercizio successivamente al 1 marzo 2020;
6. i soggetti partecipanti condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;
7. l'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;
8. l'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;
9. nel caso di comunità energetiche rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa e media tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina primaria;

Ritenuto che le comunità energetiche e i progetti di autoconsumo collettivo siano un driver importante per il significativo incremento dell'autoconsumo dell'energia laddove essa verrà prodotta, anche in considerazione del fatto che per premiare l'autoconsumo istantaneo e l'utilizzo di sistemi di accumulo, sarà erogata dal GSE una tariffa incentivante, alternativa al meccanismo dello scambio sul posto, con risparmi che sulla base di alcune stime, potrebbero essere compresi tra il 10 e il 40%;

Ravvisata l'opportunità di costituire, sul territorio del Comune di Cologne una Comunità Energetica, con la partecipazione iniziale di ANPCI e, in qualità di socio onorario, di Regione Lombardia ;

Vista la bozza di statuto e di atto costitutivo allegati al presente atto;

Dato che il Segretario comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, D.Lgs. 267/2000, ha svolto compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del presente provvedimento;

Dato atto altresì che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, per cui non è stato richiesto il parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del T.U.EE.LL.;

Con la seguente votazione: **Favorevoli: (8); contrari: (0) e astenuti n. (0)** espressi nelle forme di Legge dai n.8 Amministratori presenti e votanti;

## **DELIBERA**

1. di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di autorizzare il sindaco alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) sul territorio del Comune di Cologne attraverso la costituzione di una associazione non riconosciuta mediante una scrittura privata autenticata, in prima istanza con la partecipazione di ANPCI, dando mandato al sindaco di apportare le correzioni necessarie alla formalizzazione degli atti, purché venga rispettata la sostanza di quanto allegato al presente atto;
3. di pubblicizzare successivamente tale iniziativa sul sito istituzionale del Comune e sugli organi di stampa attraverso un avviso di manifestazione di interesse predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, corredato dal relativo modulo per la segnalazione da parte dei soggetti che intendono comunicare la propria disponibilità a partecipare all'iniziativa

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione: **Favorevoli: (8); contrari: (0) e astenuti n. (0)** espressi nelle forme di Legge dai n.8 Amministratori presenti e votanti;

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - D.Lgs. 267/2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto : **COSTITUZIONE "COMUNITÀ ENERGIA RINNOVABILE COLOGNESE"**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Cologne, li 06/09/2022

Il Responsabile Dell'area Tecnica  
Devis Lorini

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio  
Carlo Chiari

Il Segretario Comunale  
Siciliano Dr. Domenico

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 22/09/2022, all'Albo Pretorio Istituzionale ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
Siciliano dr. Domenico

### **ESECUTIVITA'**

E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art. 134 comma 3 del D. Lgs 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario Comunale  
Siciliano dr. Domenico